

Diocesi di Ivrea

VEGLIA PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2025

Sabato 18 ottobre ore 20.30

**Parrocchia di San Giorgio Martire
Lessolo (TO)**



**MISSIONARI
DI SPERANZA
TRA LE GENTI**

**GIORNATA
MISSIONARIA
19 OTTOBRE
2025**

MONDIALE

**PRECHIERA E OFFERTE
PER LE GIOVANI CHIESE**

MISSIONARI
PROMOSSO DALLA COMMISSIONE
PER IL SERVIZIO MISSIONARIO
Della Diocesi - PIAÙ - CEE - CEI - CEI - CEI
PROMOSSO DALLA COMMISSIONE
PER IL SERVIZIO MISSIONARIO
Della Diocesi - PIAÙ - CEE - CEI - CEI

MISSIONARI DI SPERANZA TRA LE GENTI

Accoglienza

SEGNO DI INIZIO: da pellegrini della speranza siamo irradiatori della luce di Cristo: il celebrante e le persone presenti per l'accoglienza partono dalla porta della chiesa in forma processionale, portando **il cero pasquale acceso**. Cinque partecipanti portano in mano **un drappo o un nastro dei colori dei cinque continenti**. Nel percorso processionale verso l'altare colui che porta il cero annuncerà 5 volte: **“Cristo luce del mondo”** e ad ogni sosta in cui si rende presente un continente, chi porta il drappo o il nastro aggiungerà **“La luce di Cristo ai popoli dell'Asia”** (così per gli altri continenti nelle soste successive). Giunti all'altare il cero pasquale verrà posto al centro e si faranno partire da esso i drappi o i nastri dei cinque continenti portati in processione.

Il ricordo di Felice Oberto

Missionario Laico della Diocesi di Ivrea

Introduzione: Per la Giornata Missionaria Mondiale di questo anno giubilare 2025, il Papa ci indica il motto “Missionari di speranza tra le genti”. Esso richiama ai singoli cristiani e alle comunità di battezzati, la vocazione fondamentale di essere, sulle orme di Cristo, permanentemente in cammino, in ricerca, in uscita; di camminare insieme verso quella meta che è Gesù nostra Speranza, colui che cambia le nostre morti,

le nostre tenebre in vita e luce nuova. Ecco l'augurio rivoltoci da Papa Francesco: “Auguro a tutti un tempo di grazia con il Dio fedele che ci ha rigenerato in Cristo risorto «per una speranza viva»

Messaggio di Papa Leone XIV

CANTO DI APERTURA

Celebrante: Nel nome del Padre...

Tutti: Amen!

Cel: La Pace del Signore Risorto sia con tutti voi

Tutti: E con il tuo Spirito

Cel: Lo Spirito scenda su di noi e ci faccia

**“lieti nella speranza, costanti nella tribolazione,
perseveranti nella preghiera” (Rm 12,12).**

SULLE ORME DI CRISTO NOSTRA SPERANZA

Lettore: Dal messaggio del Papa per la Giornata missionaria mondiale

“Cristo è il compimento della salvezza per tutti, particolarmente per coloro la cui unica speranza è Dio. Egli, nella sua vita terrena, «passò beneficiando e risanando tutti» dal male e dal Maligno (At 10,38), ridonando ai bisognosi e al popolo la spe-

ranza in Dio. Inoltre, sperimentò tutte le fragilità umane, tranne quella del peccato, attraversando pure momenti critici, che potevano indurre a disperare, come nell'agonia del Getsemani e sulla croce. Gesù però affidava tutto a Dio Padre, obbedendo con fiducia totale al suo progetto salvifico per l'umanità, progetto di pace per un futuro pieno di speranza (Ger 29,11). Così è diventato il divino Missionario della speranza.

Salmo 27 – Spera nel Signore (recitato a cori alterni)

Il Signore è mia luce e mia salvezza, di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita, di chi avrò timore? Mostrami, Signore, la tua via, guidami sul retto cammino, a causa dei miei nemici.

Non espormi alla brama dei miei avversari; contro di me sono insorti falsi testimoni che spirano violenza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

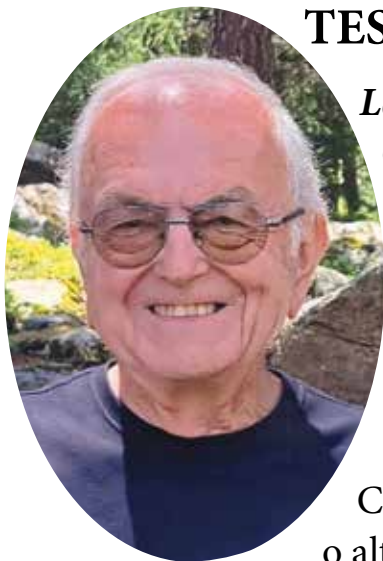
I CRISTIANI, PORTATORI E COSTRUTTORI DI SPERANZA

Lettore: Dal messaggio del Papa per la Giornata missionaria mondiale

“Seguendo Cristo Signore, i cristiani sono chiamati a trasmettere la Buona Notizia condividendo le concrete condizioni di vita di coloro che incontrano e diventando così portatori e costruttori di speranza. (...) Animate da una speranza così grande, le comunità cristiane possono essere segni di nuova umanità (...) Sta venendo meno, nelle nazioni più avanzate tecnologicamente, la prossimità: siamo tutti interconnessi, ma non siamo in relazione. “invito a compiere le azioni indicate nella Bolla di indizione del Giubileo, con particolare attenzione ai più poveri e deboli, ai malati, agli anziani, agli esclusi dalla società materialista e consumistica. E a farlo con lo stile di Dio: con vicinanza, compassione e tenerezza, curando la relazione personale con i fratelli e le sorelle nella loro concreta situazione. Spesso, allora, saranno loro a insegnarci a vivere con speranza. E attraverso il contatto personale potremo trasmettere l’amore del Cuore compassionevole del Signore.”

CANONE: “Ubi caritas et amor...” o altro ritornello

TESTIMONIANZA



Lettura di un brano scritto da Felice Oberto in occasione di un viaggio missionario nella Diocesi di Barreiras presso i missionari diocesani di Ivrea, avvenuto nel 1989

(Dal libro pubblicato nel 1990: "BRASILE, NON SOLO LAMBADA")

Coro: "Ubi caritas et amor..."
o altro ritornello

RINNOVARE LA MISSIONE DELLA SPERANZA

Letture: Dal messaggio del Papa per la Giornata missionaria mondiale

"Davanti all'urgenza della missione oggi, i discepoli di Cristo sono chiamati per primi a formarsi per diventare "artigiani" di speranza e restauratori di un'umanità spesso distrutta e infelice".

Salmo 67

Dio ci benedica

*Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere
il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via,
fra tutte le genti la tua salvezza.*

Ti lodino i popoli, Dio, ti lodino i popoli tutti.

*Esultino le genti e si rallegriano, perché giudichi i popoli
con giustizia, governi le nazioni sulla terra.*

Ti lodino i popoli, Dio, ti lodino i popoli tutti.

*La terra ha dato il suo frutto. Ci benedica Dio, il nostro Dio,
ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.*

Ti lodino i popoli, Dio, ti lodino i popoli tutti

ASCOLTO

Dal Vangelo di Marco

Mc 4,26-32

In quel tempo Gesù diceva: “Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura”. Diceva: “A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra”.

Omelia del Vescovo

Breve momento di silenzio

**Pregheiera per i missionari che rientrano
o sono rientrati dalla missione**

Ti ringraziamo, Signore, per avere accompagnato questi nostri fratelli e sorelle nel loro servizio missionario e per averli ricondotti a noi in buona salute, arricchiti nel cuore e nella mente da tutto ciò che Tu stesso hai dato loro attraverso le

persone e le comunità che li hanno accolti. Aiutali, ora, ad assumersi le nuove responsabilità della vita, come cittadini, come cristiani, come ministri del Vangelo. Dona loro forza e coraggio perché si impegnino a cambiare tutto ciò che deve e può essere cambiato. Dona loro umiltà e pazienza per accettare ciò che, almeno per ora, non può essere cambiato. Dona loro sapienza e intelligenza perché sappiano distinguere e discernere i tempi e i modi dell'impegno e della testimonianza, del silenzio e della parola, dell'annuncio e della denuncia. Guidali, perché tutto facciano con semplicità, con generosità e con gioia. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

RITI CONCLUSIVI

SEGNO DEI SEMI

Cel: La Parola e le parole che abbiamo ascoltato, la preghiera che ci ha animato, l'impegno a porre nella vita gesti concreti di amore, di carità, di riconciliazione e pace, che fanno crescere la speranza, sono semi da diffondere nella nostra comunità, nella nostra società, nel mondo intero. Esprimiamo questo impegno accogliendo i semi che ci vengono portati e che poi ciascuno diffonderà nella vita.

> (un bambino con i suoi genitori) Lettore: semi di speranza o, Signore, spargiamo in questa famiglia e in tutte le famiglie del mondo; figli e genitori, crescano sempre insieme nella concordia, alimentino la fede con la preghiera e si educino reciprocamente alla pace e all'amore.

> (un giovane e una giovane) Lettore: *semi di speranza, o Signore, spargiamo su questi giovani e in tutti i giovani del mondo; il loro desiderio di una vita bella e buona che tu hai posto nel loro cuore li renda costruttori e artefici di pace e riconciliazione in ogni ambito sociale ed ecclesiale.*

> (un ammalato e un operatore sanitario) Lettore: *semi di speranza spargiamo, o Signore, nel cuore di chi soffre e di chi cura, sana, guarisce; riempi la loro vita di speranza; il tuo Spirito aiuti chi soffre e chi cura a riconoscerti presente l'uno nell'altro con la tua fiamma viva di speranza.*

> (un migrante) Lettore: *semi di speranza spargiamo, o Signore, nella vita e nei sogni di tanti fratelli e sorelle che fuggono dalle guerre, e in quelli che lasciando i loro Paesi, cercano di realizzare il desiderio di una vita bella e dignitosa per tutti; trovino fratelli e sorelle pronti all'accoglienza, segno di speranza per tanti rifugiati e i migranti.*

> (un nonno/a) Lettore: *semi di speranza spargiamo, o Signore, tra le mani dei nostri nonni e di tutti gli anziani del mondo, presenza sapiente nelle nostre famiglie, compagni premurosi per i loro nipoti; siano accompagnati nelle loro fragilità dalla speranza viva della tua presenza che non ci abbandona.*

> (un/a catechista) Lettore: *semi di speranza spargiamo, o Signore, tra coloro che hanno a cuore la fede dei loro fratelli e sorelle; il loro servizio, il tempo donato, l'amore condiviso, porti un giorno i frutti sperati.*

Cel: Signore, tu semini la speranza nelle nostre famiglie, nella comunità e ci inviti a diffonderla nel mondo, vicino e lontano. Lo possiamo fare solo uniti a Te, sentendoci Tua famiglia, per questo di preghiamo come nostro Padre-con la preghiera insegnata da Tuo Figlio e nostro Fratello Gesù

Padre Nostro

Cel: Il Signore sia con voi Tutti: E con il tuo spirito

*Cel: Vi benedica Dio onnipotente, Padre,
Figlio e Spirito Santo.*

Amen

CANTO MISSIONARIO FINALE



DIOCESI DI IVREA - Centro Missionario
Missionari di speranza tra le genti

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Domenica 19 ottobre



CONVEGNO DIOCESANO
“degli amici della Missione”
Sui passi di FELICE OBERTO

ore 14,30 Centro Pastorale (via Varmondo Arborio, 9 Ivrea)

Accoglienza

ore 15 Retrospectiva sulla presenza di Ivrea nelle esperienze
vissute nel mondo.

Conduce don Gianni Giachino

ore 16 In gruppi, riflettiamo su proposte attuali.

Introduce: don Matteo Somà

ore 17 Conclusione in Assemblea

ore 18 Chiesa Cattedrale: celebrazione eucaristica